

A. L. S. S. A.

Associazione Ligure per lo Sviluppo degli Studi Archeoastronomici

Circolare n° 40

Dicembre 2025

CENSIMENTO DEI CULTI CRISTIANIZZATI

Scheda n° 3

Chiesa delle Sante (Capo di Ponte, Brescia)

1) Nome della Struttura:

Chiesa delle Sante Faustina e Liberata (è chiamata anche semplicemente “Chiesa delle Sante”) a Capo di Ponte (Brescia).

2) Ubicazione:

La chiesa è situata sul versante sinistro del fiume Oglio, nel comune di Capo di Ponte, in Val Camonica (provincia di Brescia) in località Hante, via Limit. Le sue coordinate sono le seguenti: 46° 01' 57" Nord, 10° 21' 09" Est, altezza s.l.m. 362 m.



3) Tipo di struttura:

L'edificio odierno risale al Seicento, è stato edificato su un precedente in stile romanico di cui rimane un frammento dell'abside con affreschi. Si trova lungo la strada ed è circondato da un ampio spazio verde. Le mura perimetrali sono in pietra intonacata. Presenta un tetto a doppia falda. Si accede alla chiesa da un portico riccamente affrescato. L'interno ha navata unica e volta a botte. Sono presenti alcune cappelle laterali con opere di Lorenzo Marbello, sul lato sinistro della navata è presente l'altare di San Carlo Borromeo dove viene rappresentato in ginocchio di fronte al crocifisso, un monumento di grande importanza essendo uno dei primi altari a lui dedicati dopo la canonizzazione del 1610. L'altare maggiore è impreziosito da una pala che raffigura l'ascensione di Cristo attribuita a Palma il Giovane e da un paliotto in cuoio del XVII secolo dipinto con figure delle Sante Faustina e Liberata. La chiesa è addossata a un masso visibile sia all'interno che all'esterno, su cui sarebbero presenti sei impronte di mani.

4) Tipo di culto cristiano:

La chiesa è dedicata alle Sante Faustina e Liberata. Il culto cristiano si è radicato attorno a un masso su cui sono incise sei impronte di mani, attribuite in seguito a una leggenda, a Faustina, a Liberata e a San Marcello. Fino al 1707 presso la chiesa in occasione del giorno dell'Ascensione veniva organizzata un'importante festa cristiana. Dato che in questi luoghi insieme alla festa veniva organizzata anche una sagra di paese, per non disturbare un eremita custode del luogo sacro, gli Amministratori di Cemmo decentralarono la festa per evitare assembramenti e disordini e, dal 1707 venne decentralata nel paese di Capo di Ponte.

5) Tipo di culto pagano:

Il culto pagano è legato alle impronte di mani sul masso precedenti al Cristianesimo, di epoca preistorica, ma "attribuite" alle sante.

6) Struttura pagana rinvenuta:

Roccia con sei impronte di mani presente all'esterno e all'interno della Chiesa.

7) Luogo del rinvenimento della struttura pagana:

In loco, via Limit, 25044 Capo di Ponte (Brescia).

8) Luogo di conservazione del manufatto pagano:

In parte all'esterno e in parte all'interno della Chiesa.

9) Leggenda:

In occasione della pericolosa alluvione che stava travolgendo il paese, gli abitanti si rifugiarono nella Chiesa delle Sante perché si trovava in un luogo elevato e più sicuro. In chiesa si misero tutti a pregare e invocare Faustina e Liberata. Purtroppo il fiume che giungeva da Paspardo e Cimbergo si faceva sempre più sentire, trasportando detriti a valle tra cui un enorme masso verso la chiesa mettendo in pericolo gli abitanti che si erano rifugiati proprio lì. Improvvisamente apparvero due monache e un sacerdote che allungarono le mani e fermarono il masso che deviò la corsa delle acque verso il fondovalle. Tutti inneggiarono a Faustina, Liberata e Marcello che sparirono miracolosamente subito dopo.

Chi sono Faustina e Liberata?

Sono due sorelle orfane della madre, cresciute dal padre Giovannes, un nobile signore padrone di terre e castelli. Il padre però non riesce a crescerle da solo e le affida al sacerdote Marcello per garantire istruzione e un'affiliazione cristiana. Vennero talmente coinvolte dal Credo religioso che

rifiutarono tutte le richieste di matrimonio, giurando fedeltà solo a Gesù Cristo. Un giorno andarono insieme a Marcello a Como dove fondarono il monastero di San Giovanni (oggi Santa Margherita). Il padre non essendo d'accordo su questa scelta estrema, inviò un cavaliere per convincerle a tornare a casa, ma tornò con una lettera dove spiegavano il loro gesto. Giovannes colpito da questa grande fede, anziché obbligarle a sposare qualche nobile contro la loro volontà, le lasciò libere, inviando anzi molto denaro per il sostentamento delle fanciulle e di altri bisognosi. Furono molto legate e morirono perfino quasi lo stesso giorno, Faustina il 15 e Liberata il 18 gennaio del 580 d.C.

10) Nome del segnalatore:

Isabella Dalla Vecchia,

11) Bibliografia:

Informazioni sul luogo.

12) Data di compilazione della scheda:

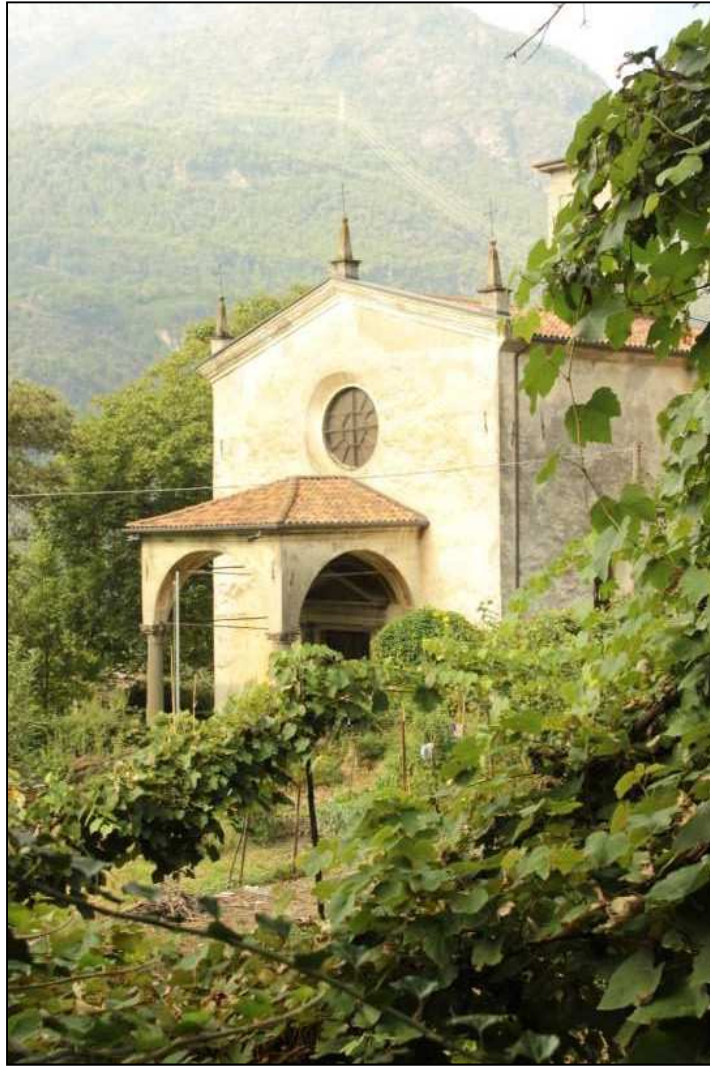
18 dicembre 2025.

13) Immagini:

Fotografie di Mirko Urso (collaboratore di *Luoghi Misteriosi*)



L'ambiente circostante



La chiesa delle Sante.



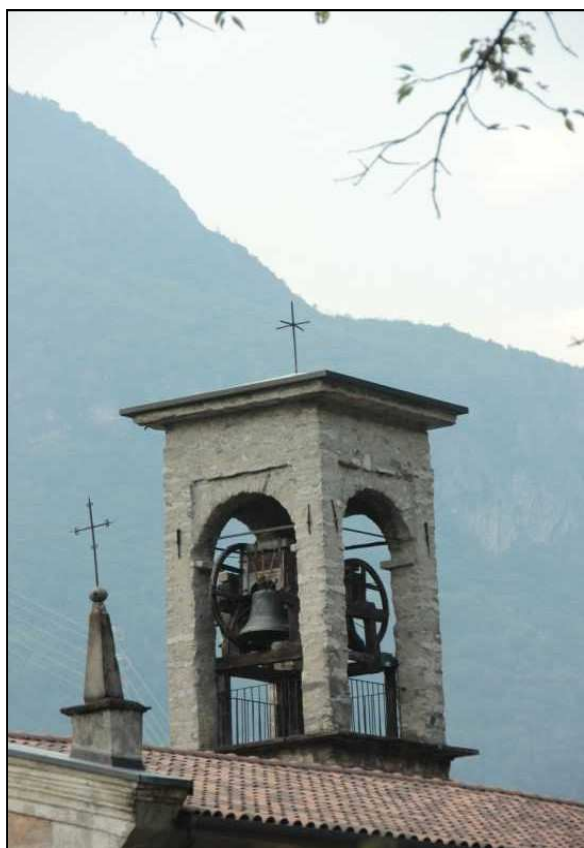
Il portico.



Soffitto del portico della chiesa.



Entrata laterale.



In alto: campanile e affreschi esterni della chiesa. In basso: affresco con i santi Faustina, Liberata e Marcello.



La cappella con la roccia delle mani delle sante.



La roccia con le impronte delle mani.



La roccia con le impronte delle mani.



Altri segni sulla roccia.



Isabella Dalla Vecchia

Luoghi Misteriosi
(<https://www.luoghmisteriosi.it>)